

**CONTRATTO DI APPALTO PER SERVIZIO DI FORNITURA A NOLEGGIO, RITIRO
LAVAGGIO E RICONSEGNA TELERIA PIANA E DIVISE OPERATORI**

L'anno 2015 il giorno 29 del mese di SETTEMBRE nella sede
amministrativa dell'Azienda Servizi alla Persona Magiera Ansaloni di Rio Saliceto.

Tra, l'Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni" CF 80010410357 con sede
legale a Rio Saliceto in via Carlo Marx n° 10 ivi rappresentata dalla Dr.ssa Ivana
Nicolai in qualità di Direttore della stessa che ai sensi dell'art. 32 dello Statuto
interviene non in proprio ma in nome e per conto della stessa azienda (di seguito
denominata anche "Asp" o "Stazione Appaltante")

E il sig. PEZZI FABRIZIO CF PZZFR258H27A191Z

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della Società Lidi Group
srl PI 01663010385 che interviene nel presente quale soggetto "mandatario"
dell'RTI domiciliato presso via Romeas 15 Porto Garibaldi (FE) – costituito dalla
mandataria e Corbola Servizi Plurimi Sc PI 01057590299 (mandante) mediante
apposita scrittura pubblica reg. n. 1430 in
data 15/03/2015 e depositata agli atti dell'Asp.

Richiamate Le determinazioni di avvio e conclusione delle procedure di gara n. 33
del 30/03/2015 e n. 70 del 09/07/2015

1. Visti gli atti endoprocedimentali di svolgimento delle procedure di gara e degli
adempimenti successivi e conseguenti alla stessa;
2. Accertato che sono stati positivamente conclusi i controlli stabiliti dalle vigenti
norme in materia di appalti e dal disciplinare di gara con le modalità stabilite
dal Codice degli appalti;
3. Considerato che:



LIDI GROUP S.R.L.
AMMINISTRATORE UNICO
(FABRIZIO PEZZI)

IL DIRETTORE
(Dot.ssa Ivana Nicolai)

- è stata presentata garanzia fideiussoria n. 730237678 costituita da Allianz spa a favore dell'Asp per € 90.522,31 a garanzia dell'esecuzione del contratto , ai sensi dell'art. 113 comma 1 del TU.

- Sono stati depositati presso gli uffici dell'Asp in copia conforme all'originale:
 - il contratto di sub appalto stipulato col sub appaltatore indicato in sede di gara
 - mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata

E' in fase di completamento e ricevimento la certificazione Uni En 14065/2004 in capo alla società Corbola Servizi così come documentato dall'Ente certificatore.

5. Dato preliminarmente atto che per quanto non ivi previsto sono fatte valide le disposizioni stabilite per legge ove cogenti e nei documenti di gara predisposti dall'Asp ed accettati dalla Società per quanto applicabili nel tempo, ciò premesso, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ART.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto consiste nelle attività indicate ai punti seguenti, a carico della Società (dove non diversamente specificato):

Il noleggio, ritiro (presso le sedi), lavaggio, disinfezione (ove presenti capi infetti), asciugatura, stiro, imballaggio e riconsegna (presso le sedi) della biancheria piana e delle divise degli operatori indicata nel bando di gara. La biancheria dovrà essere adeguata all'uso cui è destinata ed ai luoghi di impiego e, nel caso non fosse ritenuta confacente da parte dell'Asp, sostituita senza costi od oneri aggiuntivi per l'Asp.

Le sedi ove devono essere ritirati e riconsegnati i capi sono di seguito individuate:

LIDI GROUP S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(FABRIZIO PEZZI)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)

- Casa Protetta e Centro Diurno con sede in via Grande n. 2 a

Campagnola Emilia

- Casa Protetta e Centro Diurno con sede in via C.Marx n. 10 a

Rio Saliceto

- Casa Protetta e Centro Diurno con sede in via Ospedale n. 10 a

S.Martino in Rio

- Centro Diurno con sede in via G.Galilei n. 36 a Rolo

Le sedi potranno subire variazioni in corso d'appalto (sia come dislocazione che come quantità) a discrezione della Stazione Appaltante per motivate e debitamente segnalate esigenze organizzative (es. cambio locali di deposito, aumento o riduzione delle strutture in gestione alla Stazione appaltante)

La Società si impegna ai medesimi servizi di lavaggio asciugatura stiro e riconsegna anche per la biancheria di proprietà dell'Asp consegnata per il suo trattamento. Tale biancheria sarà trattata a prezzi da convenire tra le parti diversi da quelli indicati all'articolo specifico, in quanto privi del servizio di noleggio.

In particolare:

La Società dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro, trasporto¹, consegna e posizionamento dei capi presso le sedi della Stazione Appaltante ove siano in precedenza stati ritirati. La merce dovrà essere consegnata franca da ogni spesa (imballo, trasporto ecc), dovrà corrispondere in via ordinaria nel numero e nella tipologia a quella ritirata ovvero ordinata nel caso di richiesta di integrazione e/o riduzione della dotazione disponibile a magazzino. In alternativa a tale modalità le parti possono concordare che la riconsegna di tutta o parte della teleria piana

¹ Il servizio di trasporto (ritiro e consegna) dovrà avvenire con mezzi adeguati e in regola con la vigente normativa in materia di trasporto biancheria. Non potranno comunque essere trasportati capi in modo promiscuo (es sporchi e puliti contemporaneamente)

IL GRUPPO S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(FABRIZIO PEZZI)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Nana Nicolai)

avvenga in misura fissa a prescindere dai quantitativi ritirati e sulla base del fabbisogno stimato con adeguamento del numero pezzi in consegna in ragione delle scorte di magazzino che si vanno a costituire con tale modalità (da impiegarsi qualora si ritenga dia maggiori garanzie di affidabilità del servizio in luogo della modalità "ordinaria"). La merce sarà accompagnata da apposito documento di trasporto in cui siano dettagliatamente indicati i capi consegnati e la struttura di destinazione. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare il controllo della corrispondenza della merce consegnata con quella indicata nel documento di trasporto anche successivamente allo scarico della stessa.

La Società dovrà ritirare i capi sporchi con cadenza almeno bisettimanale (per ogni struttura) e li dovrà riconsegnare (nello stesso numero e tipologia di quelli ritirati, debitamente confezionati in modo da tenerli separati per tipologia) adeguatamente trattati nel giro di ritiro immediatamente successivo. Per motivate ed imprevedibili ragioni di natura occasionale, la stazione appaltante ha facoltà di richiedere "una tantum"² che il ritiro o la consegna avvenga in data specifica anche se non ricadente nell'ordinaria programmazione settimanale senza che la Società possa sollevare pretesa alcuna.

La Società dovrà costituire **con almeno 10 giorni di anticipo rispetto all'avvio del proprio servizio di ritiro e consegna e presso ogni struttura una dotazione "minima"** di scorta di capi di biancheria piana così come sarà per tempo ed esattamente comunicata dal referente di ogni singola struttura tale da:

1. dare copertura in fase di avvio ai fabbisogni delle strutture sinchè la Società non abbia iniziato i giri di "riconsegna" della merce ritirata e venga così gradualmente dismessa la merce della Società uscente

² A titolo indicativo e non vincolante si considerano esigenza "una tantum" richieste che vengano effettuate - per ogni struttura - ogni 2/3 mesi)

LID GROUP S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(ALBERTO PEZZI)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)

2. garantire le variazioni in caso di bisogno dei quantitativi di teleria necessari alla corretta conduzione della struttura

3. assicurare i fabbisogni della struttura in caso la Società ritardi la riconsegna di merce e/o la effettui in misura non corrispondente ai capi ritirati in precedenza ponendo così la struttura in sofferenza rispetto ai propri consumi ordinari.

Tale dotazione di "scorta" a magazzino dovrà in ogni caso:

1. **essere mantenuta su livelli di "scorte" ritenuti adeguati con valutazione diretta e ricorrente (non meno di una volta ogni due mesi) da parte del personale della Società** e al termine del contratto di appalto sarà ritirata dalla Società stessa. In caso di esigenze di **ripristino esso dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi** dalla data di richiesta.

2. **essere ritenuta imputabile a costo solo se inserita nel giro di ritiro e consegna ordinario** e pertanto essere ritenuta "franca" da ogni spesa o costo a carico dell'asp dal momento della sua costituzione e per tutto il periodo di "permanenza a magazzino" presso le strutture, dandosi per accettato che:

a. la merce che all'Asp potrà essere imputata sarà solo quella censita nel "ciclo" di ritiro e riconsegna e non già anche quella consegnata a magazzino o ripristinata

b. in caso le strutture richiedano integrazione dei capi rispetto alla dotazione iniziale a causa di cali nella disponibilità della dotazione stessa, ciò non potrà essere in alcun modo imputabile a colpe delle strutture né dare adito a pretese di rimborsi o indennizzi.



LIDI GROUP S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(FABRIZIO PEZZI)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Niccolai)

La Stazione Appaltante si riserva di respingere eventuale merce ritenuta non adeguata all'aspetto/tatto per gli standard di trattamento cui deve essere sottoposta oppure eccedente ovvero non corrispondete a quella ritirata in precedenza (per numero o tipologia) sia in fase di consegna che successivamente dandone debita comunicazione alla Società che in tal caso ha l'obbligo, senza oneri aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante, di provvedere al ritiro della stessa e in tal caso la merce ritirata non dovrà essere imputata a costo della Stazione Appaltante.

Nel caso di consegna di capi numericamente inferiore a quelli ritirati in precedenza la Società dovrà, a propria cura e spese, provvedere tempestivamente e comunque non oltre 24 ore (anche se ricadente in giornata festiva) **all'integrazione della merce mancante.**

L'accettazione della merce consegnata non solleva la Società dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del materiale

LIPID GROUP S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(FABRIZIO PEZZI)

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in **mesi 60 decorrenti dall'avvio contrattuale.**

L'avvio contrattuale è stato stabilito dal giorno **01/08/2015** e quindi il termine è stabilito il **31/07/2020,**

Al termine del contratto l'Asp ha facoltà di disporre per una proroga tecnica della durata di massimo mesi 6 ai sensi di legge che la Società sarà comunque tenuta ad accettare alle stesse condizioni contrattuali qualora non sia stata ancora aggiudicato il nuovo appalto di servizio.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Maria Nicolai)

ART.3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Trattamento dei capi

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento del massimo beneficio sia per l'utente della struttura che del personale interno della Stazione Appaltante. Dovranno essere garantite la qualità dell'appalto nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico sanitarie, della continuità del servizio per tutta la durata contrattuale

I capi ritirati presso i locali individuati nelle sedi della Stazione Appaltante dovranno essere perfettamente lavati, stirati, piegati e impacchettati. Il processo di lavaggio dovrà garantire:

- Una condizione chimica neutra.
- Un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni.
- L'assenza di residui a secco.
- L'eliminazione degli odori.
- Essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, capelli, materiale organico ecc)
- Essere privi di strappi, macchie, aloni, buchi.
- Avere colorazione naturale e aspetto e odore di pulito

I capi deteriorati, rovinati o comunque non rispondenti a requisiti di pulizia o decoro estetico dovranno essere immediatamente sostituiti con la stessa tipologia di capi di pari o superiore qualità.

MDY GROUP S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(SABBIZIO/PEZZI)



IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)



Sono ammessi a cura dell'appaltatore piccole operazioni di rammento o riparazione dei capi qualora ciò sia ritenuto opportuno e sempre secondo decoro e mantenimento della struttura dei capi.

Il trattamento potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco a seconda delle moderne tecniche di lavaggio in ragione della tipologia di capi e/o di sporco.

La biancheria pulita dovrà presentare carica microbica nei limiti delle vigenti normative in materia ed essere priva di specie patogene. L'asciugatura dei capi dovrà garantire che il residuo tasso di umidità non sia tale da creare contaminazioni o odori durante lo stoccaggio presso la Società e/o le strutture. La biancheria stirata dovrà mantenere le forme di origine e non presentare pieghe o plissettature.

Il confezionamento / imballaggio dei capi dovrà garantire il mantenimento delle condizioni di salubrità e integralità degli stessi sino al momento del loro utilizzo presso le strutture. Confezioni manomesse o che presentino lacerazioni potranno essere rifiutate dalla Stazione Appaltante.

In ricorrenza di utenti che presentino documentate patologie per le quali sia obbligatorio l'uso di biancheria trattata con processi di lavorazione specifici (esempio per utenti con sensibilità chimica multipla che necessitino di capi privi di profumazioni ecc) la Società dovrà garantire l'adeguatezza di tali processi di lavaggio e utilizzo di specifici prodotti senza oneri o richieste ulteriori in capo alla Stazione Appaltante cui è fatto unicamente obbligo di debita comunicazione in merito. In tali casi è facoltà della Società trattare con tali procedure la sola biancheria da fornire separatamente a tali singoli utenti.

Locali, prodotti, caratteristiche tecniche e Periodo di prova.

L'appaltatore potrà svolgere il servizio presso i locali e stabilimenti che riterrà opportuno purchè in piena disponibilità per tutta la durata del presente capitolato

LIDI GROUP S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(SERVIZIO PEZZI)

IL DIRETTORE
(Dot.ssa Maria Nicolai)

ed in regola con le vigente norme in materia edilizia e sanitaria relativamente ai processi di lavorazione da svolgere al loro interno (ivi compresi certificati di agibilità, autorizzazione allo scarico delle acque reflue, CPI, impianti e locali a norma con le norme sulla sicurezza e igiene del lavoro).



Entro 30 giorni decorrenti dalla data di avvio del contratto, l'appaltatore dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici a vario titolo utilizzati nei processi di lavorazione della teleria oggetto di appalto per assicurare il controllo di conformità degli stessi e, effettuare le eventuali e successive comunicazioni in corso di contratto relativamente a tali schede per variazioni legate a tali prodotti (uso di nuovi prodotti, dismissione di prodotti, variazione della composizione chimica dei prodotti comunicati ecc).

I prodotti forniti a noleggio – come esattamente individuati al successivo articolo – dovranno possedere caratteristiche (misure, materiali, colorazione ecc) adeguate all'uso cui sono destinati ed ai locali dove vengono impiegati con possibilità di scelta discrezionale dell'Asp su almeno due tipologie per ogni capo che la Società deve essere in grado di offrire. Per quanto riguarda gli indumenti da lavoro (divise)

IL DIRETTORE UNICO
(F. COCCOPREZZI)

l'appaltatore dovrà attenersi alla normativa vigente in materia nonché ai regolamenti e norme UNI EN vigenti. Sono a carico della Società le operazioni di misurazione, rilevazione delle taglie degli operatori della Stazione Appaltante e successivi ed eventuali adattamenti alle mutate caratteristiche fisiche (accorciatura, restringimento ecc). **Le fasi attagliamento e fornitura delle divise dovrà concludersi entro e non oltre 10 giorni di calendario dalla data di richiesta.** I capi dovranno essere disponibili in tutte le taglie necessarie ed essere personalizzati con etichetta identificativa per ogni singolo operatore da applicare in modo permanente e con sistemi anallergici nella parte anteriore della divisa ad altezza del petto, con le

IL DIRETTORE
(Dot.ssa Ivana Nicolai)

informazioni minime che saranno richieste dalla Stazione appaltante nonché con applicazione di logo grafico della Stazione Appaltante stessa fornito e applicato dalla Società. E' facoltà dell'Asp – nel caso delle divise operatori di proprietà –di inserire tale biancheria nell'ordinario ciclo di lavaggio con costi appositamente formulati dalla Società per il solo servizio di etichettatura, lavaggio e trasporto e non anche di noleggio di tali indumenti.

Per garantire la tempestiva vestizione di quel personale che abbia un periodo di servizio molto breve (di norma entro il mese) è facoltà dell'Asp richiedere la fornitura non a noleggio ma in "vendita" delle medesime divise in uso con applicazione del solo logo Asp e non anche del nominativo. Tali capi non saranno immessi nell'ordinario ciclo di lavaggio.

PERIODO DI PROVA

La Stazione Appaltante si riserva di eseguire una valutazione diretta del servizio e dei capi durante la prima fase di avvio contrattuale e la **Società sarà quindi sottoposta a periodo di prova per un tempo non inferiore a 6 mesi** al fine di consentire una effettiva valutazione ampia e complessiva rispetto alle performance dei prodotti e del servizio complessivamente reso.

In caso di valutazione negativa, ad insindacabile e motivato giudizio della Stazione Appaltante, espressa entro il termine del periodo di prova, quest'ultima potrà recedere (ex art.1373 del Codice Civile) mediante comunicazione scritta con preavviso di 30 giorni, da inviarsi con raccomandata A/R, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione. In tal caso alla Società spetterà il solo corrispettivo calcolato come indicato all'art. 1 per i prodotti già in uso alle strutture sino al termine del ciclo di ultimo lavaggio, con esclusione di quelli in ordine non ancora evasi .

LIDI GROUP S.R.L.
AMMINISTRATORE UNICO
(ASPRIZIO TREZZI)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)

La Stazione Appaltante potrà altresì procedere, in tale evenienza, all'incameramento dell'intera garanzia definitiva, fatta salva la richiesta degli eventuali maggiori danni subiti.

Prodotti complementari

È facoltà della Stazione Appaltante ordinare in corso di appalto, anche su indicazione/proposta della Società, la fornitura e/o trattamento di altri capi che, ivi non previsti ed a prezzi da concordare con la Società, risultino:

- "equivalenti" alla fornitura oggetto di gara ma maggiormente conformi alle eventualmente mutate esigenze delle strutture assistenziali dovute alla variazione della tipologia di utenza assistita
- innovativi e che possano sostituire quelli in uso in quanto più appropriati all'utenza cui sono destinati.
- "ulteriori" per l'esecuzione di altre attività alberghiere cui debba far fronte la Stazione Appaltante purchè pertinenti allo stesso inquadramento di categoria contrattuale e risultando così di completamento e perfezionamento delle attività alberghiere.

Le condizioni di fornitura di tali prodotti, una volta definito il prezzo degli stessi, sono le medesime previste nel presente capitolato e contratto di appalto che sarà stipulato.

Ai fini della conduzione del presente contratto,

L'Asp individua:

- Referente contrattuale Gorrieri Marco

mail: magieraansaloni@cert.provincia.re.it tel: 0522/699827 fax 0522/699457

L'Società individua i seguenti referenti:

- Referente Contrattuale sig. - FANTINI ROMANO

LIDI GROUP S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(FRANZIO PEZZI)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)

mail: _____ tel: _____ fax: _____

Ogni transazione/accordo/segnalazione effettuata tra i suddetti soggetti, si intende formalmente e regolarmente formulata ad ogni effetto di legge e/o contratto.

ART. 4 - PREZZI

Il prezzo complessivo presunto del presente appalto è stimato in € 353.464,71 IVA di legge esclusa in ragione delle ipotesi di fabbisogno complessivo formulata nei documenti di gara e della relativa offerta economica pervenuta dalla Società:

Capo di biancheria	Prezzo cad.
ASCIUGAMANO COTONE CM 60X90 BIANCO	0,21
ASCIUGAMANO SPUGNA	0,28
BAVAGLIO IMPERM. COTONE/PVC	0,25
BIDET COTONE	0,12
BIDET SPUGNA B.P.	0,21
COPERTA COTONE CM 200X280	1,35
COPERTE LANA B.P	2,95
FEDERA COT BIANCA CM 55X90	0,20
FELPA COLORATA CON CERNIERA	0,92
LENZUOLO COT BIANCO CM 160X290	0,56
LENZUOLO SINGOLO CON ANGOLI	0,45
MAGLIA POLO BIANCA C/TASCHINO COTONE	0,83
PANTALONE BLU SCURO MISTO+TASC.LATERALE	1,35
TELO BAGNO SPUGNA CM 100X150	0,51
TOVAGLIA 150X150 VARI COLORI	0,70
TOVAGLIOLO COLORATO	0,12
TRAVERSA COT BIANCA CM 120X180	0,36

LIDA GROUP S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(I. FANTAUZZI)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)

I quantitativi indicati non impegnano la Azienda Magiera Ansaloni, potendo essi variare in più o in meno, in relazione a (a titolo indicativo e non esaustivo):

- Aumenti o diminuzioni nella presenza degli utenti presso le strutture
- riduzione o estensione del contratto ad altri servizi in gestione all'Asp

quindi il numero e tipologia dei prodotti riportato IN GARA è stimato e serve solo per determinare il fatturato presunto come complessivo posto a base di gara per l'appalto.

Saranno pagati in ogni caso solo i capi effettivamente trattati ed i costi espressamente previsti.

La fornitura dovrà quindi essere assicurata alle medesime condizioni anche per quantitativi maggiori o minori rispetto alla previsione di gara, ai sensi dell'art. 120 del RD 827/1924.

Adeguamento prezzi:

a. I prezzi offerti sono fissi e invariabili per l'intera durata contrattuale salvo la facoltà della Società di eseguire, trascorsi almeno 12 mesi di esecuzione contrattuale, un aggiornamento prezzi ai sensi dell'art. 115 del D.lgs 163/06 ovvero nei limiti della variazione media annua dell'indice Istat FOI rilevato negli ultimi 12 mesi antecedenti il mese di aggiornamento. In mancanza di esercizio di tale opzione da parte della Società in corso di validità contrattuale, quest'ultima non potrà avanzare alcuna pretesa neppure risarcitoria successivamente

b. La Società consapevolmente accetta che sui prezzi dalla stessa applicati ai prodotti/servizi_ a prescindere dalla sussistenza di un obbligo normativo specifico che lo imponga e che in tal caso opererebbe "ex nunc" – l'Asp



LIDI GROUP S.R.L.
L'AMMINISTRAZIONE UNICA
(AGENZIE REZZI)

IL DIRETTORE
(Dot.ssa Ivana Nicolai)

qualora ravvisi il ricorrere del caso ha facoltà di imporre che gli stessi NON siano maggiori di quelli indicati dall'Osservatorio per i medesimi prodotti ai sensi del d.lgs 163/2006, dall'Anac ai sensi dell'art. 9 del DL 66/2014 ovvero dai contratti quadro ove stipulati da Consip o dalla Centrale di Committenza della regione ER ai sensi dell'art.1 c. 449 della L 296/2006

Nel caso ciò si verificasse, su apposita segnalazione di Asp la Società si assumerà l'obbligo di (alternativamente):

- i. Adeguare i prezzi applicati ai servizi coinvolti senza modificare le caratteristiche dei servizi offerti
- ii. proporre servizi alternativi ma analoghi per caratteristiche a quelli appaltati con facoltà di Asp di:
 - o accettare detta proposta se ritenuta congrua e adeguata
 - o negoziare per una "proposta alternativa"
 - o non accettare e richiedere l'applicazione del punto i) o iii)
- iii. Accettare il recesso contrattuale con le decorrenze disposte da Asp senza potere di rimborso/rivalsa alcuna.

IL DIRIGENTE S.R.L.
L'AMMINISTRAZIONE UNICO
(FINANZIO PEZZI)

ART.5 – FATTURAZIONI E PAGAMENTI

1. La Società si impegna a emettere fatturazione intestata all'Azienda "Magiera Ansaloni" ai sensi e secondo le modalità di cui alla L 244/2007 e relativi decreti attuativi (cd "fatturazione elettronica")

L'ASP codice IPA- **UFFBIB**

a. TRAMITE il direttore dell'esecuzione esegue la verifica di conformità e corrispondenza dei servizi forniti alle strutture con quelli indicati nei documenti di esecuzione emessi dalla Società sui e tramite i quali viene eseguita la verifica stessa,

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)

b. La verifica di conformità avviene:

- Con la cadenza degli interventi essendo gli stessi ricorrenti (programmati o al bisogno) e comunque entro 60 giorni dalla data di avvenuta esecuzione
- Anche se non presente l'esecutore individuato nel legale rappresentante della Società il quale deve intendersi sempre invitato a tale formalità
- Riporterà annotazioni solo in caso di difformità riscontrate ravvisandosi in fattura e contratto ogni altra indicazione utile
- Assolve al compito di cui all'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010

LA SOCIETÀ

c. In mancanza di contestazioni fornite da parte di Asp in esito al controllo suddetto, intende tacitamente conferita autorizzazione all'inoltro di fatturazione:

- il mese successivo i servizi eseguiti - per il 100% della merce/servizi effettivamente e regolarmente forniti nel periodo di riferimento.

2. Il pagamento della fattura verrà disposto – previo buon esito della verifica di cui sopra – con bonifico bancario entro il termine massimo di 60 giorni fine mese data fattura intendendosi tale termine come congruo ed equo ai sensi del dpr 231/2002.

Le fatture da regolarizzare e/o rettificare saranno invece pagate con le medesime scadenze decorrenti dalla data di avvenuta regolarizzazione/rettifica

3. I pagamenti sono soggetti alla normativa di cui all'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010 relativamente all'accantonamento dello 0,50% ove ricorra il caso.

4. A pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al medesimo, dovranno essere tracciato con CIG **62237690A8** e registrati sul conto corrente dedicato e a tal fine comunicato all'ASP, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. A pena di

LIDI GROUP S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(D. 28/02/2002)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicòlai)

nullità assoluta, l'Impresa si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e gli adempimenti a ciò connessi nei confronti dell'ASP e degli eventuali sub fornitori

ART.6 - OBBLIGHI DI OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente contratto, la Società avrà l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore sia a livello nazionale che regionale o che potessero venire eventualmente emanate nel corso del periodo contrattuale (comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali).

ART.7 - ONERI DELLE PARTI

Prevenzione dei rischi, sicurezza ed igiene del lavoro.

- La SOCIETÀ aggiudicatrice si impegna:

✓ espressamente, ai sensi di legge, a rispettare e fare rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione da adottare sul luogo di lavoro.

✓ a fornire a proprie spese come datore di lavoro a termini di legge, ed a far utilizzare al proprio personale i mezzi di protezione individuale più appropriati ed a utilizzare attrezzature ed apparecchiature, secondo le norme di prevenzione dei rischi ed a segnalare alla Azienda Magiera Ansaloni eventuali particolari situazioni di pericolo o deficienze riscontrate presso le strutture della SA.

- LA AZIENDA MAGIERA ANSALONI si impegna a:

✓ Fornire in sede di stipula contrattuale alla Società aggiudicatrice l'informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza

LIDY GROUP S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(CARMELO PEZZI)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)

negli ambienti di lavoro (art. 26 comma 1, lettera b D.Lgs 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/09

L'appalto non comporta la redazione del documento di cui all'art 26 comma 3 del D.lgs 81/2008 in quanto non ricorrono le condizioni previste al citato articolo.

Obblighi in merito al rispetto delle norme di sicurezza

La Società dichiara:

- di aver provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/09
- di aver effettuato la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- di aver provveduto alla necessaria informazione e formazione in merito ai rischi generici e specifici presenti nell'attività ai sensi degli articoli 36 e 37 del d.lgs. 81/2008 come modificato dal d.lgs. 106/09;
- di provvedere alla consegna dei necessari dispositivi di protezione individuale ai lavoratori individuati sulla base della valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/09 e delle informazioni sui rischi ricevute dalla Committente;
- di utilizzare nelle lavorazioni, macchine e attrezzature conformi alla normativa vigente;
- di passare le informazioni sui rischi consegnati dalla Azienda Magiera Ansaloni, in relazione ai rischi presenti all'interno dello stabilimento della committente, ai propri lavoratori impegnati nel servizio di appalto;
- Munire, come previsto dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice di apposita tessera di riconoscimento



IL DIRETTORE
L'AMMINISTRAZIONE UNICO
(AMMINISTRATORE UNICO)
[Handwritten signature]

IL DIRETTORE
(Dot.ssa Ivana Nicolai)
[Handwritten signature]

corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale messo a disposizione della Società dovrà essere capace e fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni d'istituto.

La Società dovrà inoltre osservare verso i propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste nei contratti collettivi di lavoro, gli obblighi previdenziali ed assicurativi, disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria.

La Società dovrà pertanto versare regolarmente gli oneri contributivi, comunicando su richiesta dell'amministrazione i dati necessari all'acquisizione del documento unico di regolarità contabile (durc) che accerti tali versamenti, ai sensi del d.l.210/2002 successive modifiche ed integrazioni.

ART.8 – SUBAPPALTO E CESSIONE

L'oggetto del contratto è sub appaltabile in base a quanto disposto dal capitolato ovvero cedibile ai sensi dall'art. 116 del TU.

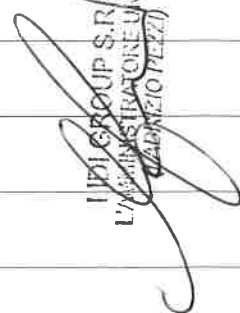
L'appalto, ai fini dell'eventuale sub appalto di cui all'art. 118 del Testo Unico, viene considerato composto dalle seguente prestazioni:

- 1) Servizio di lavaggio
- 2) Servizio di stiratura
- 3) Servizio di piegatura e confezionamento
- 4) Servizio di rammendo
- 5) Servizio di trasporto


Sono sub appaltabili le citate prestazioni, singolarmente o cumulativamente a condizione che:

- a) configurino un importo di contratto da affidare in misura non inferiore al 2% della base di gara indicata e il cui costo di mano d'opera sia non inferiore

11211 GROUP S.R.L.
L'AMMINISTRAZIONE UNICO
(CARRIOLI/PEZZI)



IL DIRETTORE
(Dott.ssa Maria Nicolai)



al 50% del contratto da sub appaltare. In mancanza di tale requisito la prestazione affidata a terzi si intende sub fornitura non soggetta ai criteri di cui all'art 118 del Testo unico che si intendono ivi integralmente richiamati e operanti.

b) La Società depositi il contratto di sub appalto stipulato col sub appaltatore presso l'Asp.

c) La Società trasmetta all'Asp autocertificazione resa dal sub appaltatore dell'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006 in capo al sub appaltatore.

d) La Società indichi (ove non già fatto in sede di gara) le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

e) la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale complessivo che – così come configurato rispetto all'incidenza presunta delle varie attività – non prevede pertanto la possibilità di appaltare completamente l'attività prevalente.

f) L'Asp non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere all'Asp, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Il sub appaltatore non potrà a sua volta sub appaltare il servizio affidatogli.

In ogni caso (sub appalto e sub fornitura) i contratti sono soggetti alle norme di cui alla L. 136/2010.

IL DIRETTORE
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. ssa M. PEZZI)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Maria Nicolai)

ART.9 - RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Asp si riserva con ampia e insindacabile facoltà, il controllo unilaterale della regolare conduzione dell'appalto da parte della Società con proprio personale ovvero attraverso altri uffici o Enti a tal fine adeguati ad eseguire detto controllo.

L'Asp risolverà di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile (clausola risolutiva espressa) senza necessità di preavviso o diffida, nei seguenti casi

- mancato superamento del periodo di prova
- subappalto o cessione effettuato in violazione delle prescrizioni di legge e di capitolato.
- La mancanza o perdita di uno dei requisiti dichiarati e accertati anche in corso di contratto relativi alla regolarità della Società e dei sub appaltatori alle prescrizioni di cui all'art. 38 del Codice sugli appalti;
- cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Società.
- applicazioni di penali per oltre 2 volte in un anno anche non consecutive

L'Asp ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 codice civile, indipendentemente dall'applicazione delle penali previa contestazione e diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, qualora:

- la Società si renda colpevole di frode e/o negligenza e/o irregolarità gravi rispetto agli obblighi previsti dal contratto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo di:
 - reiterate (oltre 3 anche non consecutive) inosservanze dei termini di consegna
 - irregolarità nei prodotti forniti o nell'esecuzione del servizio.

IL DIRETTORE
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott.ssa Ivana Nicolai)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)

- reiterati (derivanti da oltre 3 richiami scritti e comunicati con qualsiasi mezzo) inadempimenti agli obblighi contrattuali,
- la Società non sia in grado di fornire o adeguare il servizio con le caratteristiche necessarie al fabbisogno rilevato e comunicato dall'Asp.
- la Società, in caso di due irregolarità contributive successive, del costo del lavoro, della normativa di prevenzione e sicurezza sul lavoro, segnalate dagli organismi ispettivi preposti, non proceda alle regolarizzazione/adempimenti necessari.
- la Società non adempia agli obblighi di tracciabilità sui flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

In caso di risoluzione del contratto, l'Asp incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno.


L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite: alla Società sarà riconosciuto il semplice importo delle forniture regolarmente svolte fino al giorno della risoluzione.

Con la risoluzione del contratto sorgerà nell'Asp il diritto di affidare a terzi la fornitura in danno della Società.

L'affidamento a terzi viene notificato alla Società inadempiente nelle forme prescritte cui saranno addebitate fino alla scadenza naturale prevista dal contratto iniziale le eventuali spese sostenute in più dall'Asp rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Il relativo importo sarà prelevato dal deposito cauzionale e ove questo non fosse sufficiente, da eventuali crediti della Società, senza pregiudizio dei diritti dell'Asp sui beni della Società.

Nel caso di minore spesa, nulla competerà alla Società inadempiente.




 VIM GROUP S.R.L.
 AMMINISTRATORE UNICO
 (CAPIREZZA)


 IL DIRETTORE
 (Data SSA Maria Nicolai)

In caso insorgano esigenze da definire o concordare per la regolare realizzazione del servizio che non siano pretestuose, strumentali o evidentemente infondate, l'Asp e la Società dovranno concordarle in modo unanime salvo la facoltà delle parti di risolvere in tronco il contratto senza penale o pretesa di indennizzi alcuni. Gli accordi fatti dall'Asp con la Società si danno per conosciuti e accettati anche dagli eventuali sub appaltatori o sub fornitori della Società stessa che è tenuta a tal fine a darne debita ed approfondita comunicazione per quanto di competenza se del caso

Penali

La Società, in corso di contratto, si obbliga a sollevare la Stazione Appaltante da qualunque pretesa, azione, molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza, o per colpa dell'assolvimento dei medesimi. Le spese che la Stazione Appaltante dovesse sostenere a tale titolo saranno recuperate dalla fidejussione definitiva presentata a garanzia del contratto dalla Società e, in ogni caso, da questa rimborsate.

La Società appaltatrice è sempre responsabile, sia verso la Stazione Appaltante che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi e forniture assunti. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare alla Stazione Appaltante o a terzi.

Se durante l'espletamento dell'appalto si verificassero inadempienze si procederà all'applicazione delle penalità sotto indicate per ciascuna struttura interessata. Per l'applicazione delle seguenti penali la Stazione Appaltante potrà rivalersi su eventuali debiti contratti con la Società³ o sulla cauzione senza bisogno di diffide o formalità ove non diversamente previsto:

³ In caso il debito sia costituito da fattura commerciale emessa per la fornitura dei prodotti, esso potrà essere conguagliato in sede di pagamento con il credito vantato dalla SA.

LIP GROUP S.R.L.
P.le S. Maria Maddalena, 10
00187 Roma (RM) - Tel. 06/478111

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Maria Nicolai)

- in caso di irregolarità nelle frequenze / tempi di consegna/ritiro/ripristino della fornitura rispetto ai termini contrattualmente stabiliti:

- lotto 1: € 50,00 (0.5‰ base di gara annualmente considerata) per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il maggior danno;

- in caso di prodotti forniti non corrispondenti/conformi a quelli richiesti / ritirati:

- lotto 1: € 50,00 (0.5‰ base di gara annualmente considerata), fatto salvo il maggior danno.

ART.10 – CONTENZIOSO, GARANZIA DEFINITIVA E DISPOSIZIONI FINALI

Le controversie che dovessero insorgere in ordine a diritti soggettivi saranno risolte mediante tentativo di “transazione” ai sensi dell’art. 239 del D.lgs 163/2006 di natura “conservativa” ovvero “novativa” in ragione della controversia. In caso di mancata conclusione della transazione, la controversia sarà deferita al giudizio del G.O in quanto attinente a diritti soggettivi (Consiglio Stato, sez. V, 19 ottobre 2009, n. 6411) ovvero al GA in caso di contestazione di efficacia inerente il rapporto pubblicistico dell’appalto.

La garanzia definitiva, è da intendersi automaticamente svincolata a termini di legge, nel limite delle riserve del 20% di cui all’art. 113 comma 3 del D.lgs 163/2006, senza necessità di ulteriori formalità da parte dell’Asp ove l’esecuzione del contratto sia avvenuta in modo regolare. La regolare esecuzione è da intendersi attestata con l’emissione del documento di verifica di conformità di cui all’art. 5.

Le eventuali clausole ambigue devono interpretarsi secondo le pratiche generali in uso nel luogo di conclusione del contratto (art. 1368 c.c.) e le espressioni con più sensi devono interpretarsi, nel dubbio, nel senso più conveniente alla natura e all’oggetto del contratto (art. 1369 c.c.).

IL DIRETTORE
(Dot.ssa Ivana Niccolai)



IL DIRETTORE
(Dot.ssa Ivana Niccolai)



Per quanto non previsto nel presente contratto sono valide in quanto applicabili le norme regolanti l'appalto di cui al Codice Civile art. 1655 e seguenti e la normativa nel tempo vigente in materia cui il presente è da intendersi in ogni caso automaticamente adeguato "ope legis" senza necessità di formali integrazioni salvo che queste non siano espressamente necessarie per la loro efficacia. In occasione di variazioni normative che incidano su procedimenti già avviati su basi normative preesistenti la procedura è asseverata al principio "tempus regit actum" se e in quanto compatibili al caso di specie.

Il presente contratto è scrittura privata soggetta a registrazione in caso di uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte che, con la propria inadempienza, avrà reso necessaria la registrazione medesima

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si informano e acconsentono che, ai sensi del d.lgs 196/2003, tratteranno i rispettivi dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività contrattuali e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

ART.12 - SPESE

Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa, nonché ogni altra spesa allo stesso accessoria e conseguente, sono a carico della Società.

letto, confermato e sottoscritto

la Società

l'Asp

Seguono allegati:

- informativa di cui all'art. 26 c. 1 del d.lgs 81/2008

INDIGROUP S.R.L.
L'AMMINISTRATORE
(MARIO PEZZI)
15/09/2015

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Vania Nicolai)

SCHEDA di INFORMAZIONE - RISCHI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 come
modificato dal D.Lgs. 106/09)

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni sui rischi presenti
all'interno delle sedi operative della AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA
ANSALONI", che nello specifico sono:

- la casa protetta e centro diurno "Baccarini" ubicata in Viale Grande, 2 a Campagnola
Emilia (RE)
- la casa protetta e centro diurno Magiera Ansaloni ubicata in via Marx 10 a Rio
saliceto (RE)
- la casa protetta e centro diurno ubicata in via Ospedale 10 a S.Martino in Rio (RE)
- il Centro diurno "Amelia Rovesti" ubicato in via Galilei 36 a Rolo (RE)
- la sede amministrativa ubicata in via XX Settembre n° 4 a Rio Saliceto (RE)

dove si svolgono le attività principali di servizi di assistenza anziani non
autosufficienti.

Le informazioni qui presenti devono essere trasmesse a tutto il vostro personale
operante presso la nostra sede operativa, al fine di salvaguardarne la salute e
sicurezza durante lo svolgimento del lavoro, oggetto del contratto di appalto.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Società Committente: AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI"

Nome del Datore di Lavoro: Ivana Nicolai

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Iotti Werther

Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità:

- Struttura di Campagnola Emilia Libassi Morena
- Struttura di Rio Saliceto Lambruschi Monica



IL GRUPPO S.R.L.
L'UNICO AZIENDARE UNICO
L'UNICO PEZZI

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)

- Struttura di S.Martino in Rio Munari Katia
- Struttura di Rolo Vezzani Cristina
- Sede Amministrativa Gorrieri Marco

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Prima di accedere ai luoghi di lavoro, i lavoratori dell'appaltatrice devono annunciare il loro arrivo presso la reception e farsi riconoscere, per poi essere accompagnati al luogo di destinazione. Ai lavoratori dell'appaltatrice è fatto divieto, in seguito, di allontanarsi da tali aree. In caso di intervento al di fuori del normale orario di lavoro, l'appaltatrice dovrà essere ricevuta direttamente dal referente interno della committente.
2. Qualora l'Appaltatrice debba effettuare lavori che possono risultare pericolosi, si dispone di comunicare con sufficiente anticipo alla Committente l'elenco delle attrezzature introdotte nello stabilimento, di segnalare le tipologie di pericoli, e di delimitare l'area con transenne o altro al fine di impedire l'accesso a persone estranee ai lavori. In tal caso l'appaltatrice è tenuta a vigilare sul rispetto di tali limitazioni e/o divieti di accesso da parte di chiunque si trovi in prossimità, compresi gli stessi lavoratori della Committente.
3. Per accedere a posizioni in quota occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppabili); in alternativa si prescrive l'utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. È tassativamente vietato l'uso dei normali carrelli elevatori per l'accesso a postazioni in quota. È responsabilità dell'appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.

INDY GROUP S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. ssa IRENE PIZZINI)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)

4. E' fatto divieto di depositare carichi di qualunque natura su tettoie e coperture. In caso di necessità occorre consultarsi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente.

5. Gli impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione; si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:

- Non accedere a parti di macchine o impianti in tensione salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
- Non procedere al sezionamento di parti dell'impianto elettrico senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.
- Non effettuare allacciamenti elettrici di fortuna; non effettuare riparazioni di fortuna su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.
- È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
- Evitare l'uso di prolunghe; in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito.
- Si ricorda che in presenza di elettricità l'uso di liquidi di ogni tipo costituisce un serio pericolo di folgorazione.

6. A meno di accordi diversi con il referente della Committente e salvo quanto formalizzato esplicitamente non verranno messe a disposizione dell'Appaltatrice attrezzature di proprietà della Committente per uso promiscuo – tale condizione dovrà rappresentare eccezione per motivi non previsti e non prevedibili e solo per il tempo strettamente necessario al ripristino delle normali condizioni contrattuali.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)

7. E' vietato ingombrare con materiale o attrezzature le uscite di sicurezza e l'accesso agli estintori ed idranti. Fanno eccezione solo i casi in cui gli interventi della Società appaltatrici riguardino direttamente le uscite o i presidi antincendio.

8. E' tassativamente vietato rimuovere o modificare, senza autorizzazione da parte del responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente, qualsiasi dispositivo di protezione posto sulle attrezzature o sui luoghi di lavoro.

9. E' vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone

10. E' vietato compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)

11. E' vietato abbandonare all'interno o all'esterno delle aree della committente imballaggi, apparecchiature o materiali in genere. Tali elementi vanno allontanati direttamente dalle Ditte appaltatrici.

12. E' obbligatorio il rispetto del divieto di mangiare e fumare sui luoghi di lavoro, ad eccezione dei luoghi appositamente destinati allo scopo.

13. E' vietato indossare ciabatte, zoccoli, sandali, scarpe aperte all'interno degli uffici e degli altri luoghi di lavoro.

14. E' vietato l'accesso a locali e ambienti diversi da quelli oggetto dell'appalto.

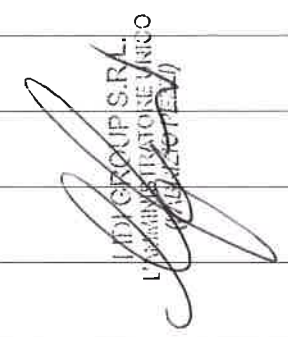
15. E' obbligatorio utilizzare i D.P.I. adeguati e specifici per la lavorazione che si compie.

MISURE DI EMERGENZE

1. Il Piano di Emergenza è disponibile su richiesta presso gli uffici. Si dispone comunque di attenersi strettamente alle seguenti disposizioni:

IL GRUPPO S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(VINCIZIO PEZZI)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Anna Nicolai)



IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)
Ivana Nicolai

- In caso di avvistamento di situazioni di emergenza di qualunque natura l'appaltatrice è tenuta ad avvisare immediatamente il personale della Società Committente per l'attivazione delle corrette procedure di gestione dell'emergenza.

- Negli ambienti di lavoro sono esposte le planimetrie riportanti il piano di emergenza schematico (si invita pertanto tutto il personale a prenderne visione) e apposite bacheche nelle quali sono individuati tutti i nominativi delle persone addette alla gestione delle emergenze.

- In caso di emergenza gli addetti della appaltatrice dovranno provvedere ad abbandonare il proprio posto di lavoro, in modo ordinato, cercando, se la situazione lo permette di spegnere le attrezzature, ed uscire dalla sede operativa dalle porte indicate come uscita di sicurezza. Una volta usciti dovranno radunarsi nel punto di raccolta, appositamente segnalato, insieme al personale della Committente.

- Le cassette del pronto soccorso sono presenti negli ambienti di lavoro, adeguatamente segnalate e ben visibili; in caso di necessità rivolgersi al personale della Committente. Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è conforme alle vigenti disposizioni normative e approvato dal Medico Competente.

- Occorre assolutamente evitare qualsiasi operazione che possa generare pericoli di incendio, ridurre al minimo necessario l'utilizzo di fiamme libere o la presenza di materiali infiammabili.

AREE A POTENZIALE PERICOLO DI ESPLOSIONE

Di seguito si riportano le aree presenti nella sede operativa dove vi può essere la formazione di atmosfere esplosive, in modo ordinario oppure in condizioni di incidente:

- Centrale termica;
- Cucina.

Le lavorazioni su questi impianti e/o all'interno di questi locali devono essere effettuate unicamente dalle ditte specializzate.

RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEI REPARTI E DISPOSIZIONI

PREVENTIVE E PROTETTIVE

- Nell'area esterna (cortili) possono essere presenti automezzi in manovra, soprattutto in caso di emergenze sanitarie degli ospiti. Questo crea un rischio di collisione tra mezzo e mezzo e di incidente tra mezzi e personale a piedi. Si dovrà pertanto rispettare tutta la segnaletica, procedere a velocità ridotta e con estrema cautela. Per la sosta dei mezzi occorre utilizzare le apposite aree dedicate o comunque indicate dal personale della committente.

- Il rumore all'interno degli ambienti produttivi è sempre inferiore agli 80 dB(A).

- In tutti i luoghi della sede operativa potrebbero essere presenti anziani non autosufficienti con gravi problemi fisici e mentali; si raccomanda di prestare la massima attenzione nei loro confronti. Nello specifico non lasciare porte aperte, attrezzature incustodite o qualsiasi altro elemento potenzialmente pericoloso.

- Nella sede operativa è presente un ambiente destinato a infermeria, nella quale possono essere presenti presidi medici e rifiuti ospedalieri. Si ricorda il divieto di avvicinarsi a questi locali salvo diversamente autorizzati.

- Nei reparti della sede operativa vengono utilizzati prodotti chimici etichettati e classificati. Si raccomanda di non avvicinarsi ai contenitori di tali prodotti ne tanto meno di manipolarne il contenuto.

La Società Appaltatrice dichiara di aver ricevuto le informazioni sui rischi da parte della committente ed ha l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro a rispettare il divieto di accesso alle aree

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicodoli)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicodoli)

segnalate, all'utilizzo di attrezzature conformi alle normative in vigore ed al rispetto di quanto contenuto nel presente documento.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)